

Parte con i ragazzi dell'Istituto Aldisio Pascoli il progetto "La vita in un battito"

Elettrocardiogramma a 40 studenti

Muove i primi passi "La vita in un battito", l'iniziativa voluta dall'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" che rientra nel progetto "Catanzaro città cardioprotetta", nato nel 2007 «per diffondere e dotare tutto il territorio provinciale di defibrillatori e formare soggetti in grado di intervenire in caso di bisogno».

«Come anticipato nel corso della conferenza stampa di presentazione, in occasione della festa del papà abbiamo iniziato ad effettuare gli elettrocardiogrammi agli studenti della scuola Aldisio Pascoli», ha detto il promotore del progetto Roberto Ceravolo, responsabile del-

l'Unità di emodinamica e cardiologia interventistica dell'Uo di cardiologia del Pugliese-Ciaccio.

Quaranta sono stati finora i ragazzi sottoposti ad elettrocardiogramma e «già in due casi - ha aggiunto - abbiamo riscontrato delle aritmie che richiedono di essere valutate con visita cardiologica».

Soddisfazione è stata espressa dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera, avv. Elga Rizzo, «per una campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari rivolta ai più giovani che vede, ancora una volta, l'Azienda ospedaliera in primo piano per la tutela e la



Roberto Ceravolo

difesa dei cittadini, insieme al mondo della scuola e dello sport. Gli screening cardiovascolari - ha precisato il dg - soprattutto se iniziati in tenera età, contribuiscono alla diffusione dell'informazione e dell'educazione verso un più corretto stile di vita, per un più efficace controllo dei principali fattori di rischio e per consentirne una diagnosi precoce».

Il promotore dell'iniziativa, dottore Ceravolo ha concluso: «Aver riscontrato negli studenti alcuni casi di aritmie che necessitano di ulteriore valutazione mi incoraggia ancora di più a proseguire per la strada intrapresa». ◀